

coll'impugnabile di Lire otto.
Soggette alla sola terra sui fabbricati.
E dal conto vero il fig. Emmanuel Simonara, col
l'obbligo pure della garanzia ai sensi di legge, cede ed
infermenta al fig. Vincenzo Simonara, stacchetto, due
pezzi di terra, uno con olio, sito nel territorio di
Reibera, contrada Mazzarina, dell'estensione di circa
venti, centiare settantadue, e milliare sessantotto,
pari a summo una dell'abolita corda di carne vent,
due e palmone, confinante con terre di Pietro Simonara,
con terre dello stesso fig. Vincenzo Simonara, stazzara e
l'altro pure con olio, sito in territorio di Reibera, contrada
di Piana Spita, dell'estensione di circa due, quindici,
centiare cinquantiquattro, e milliare cinquantuno,
pari a mandelli tre della detta abolita corda, confinante
con terre di Pietro Simonara con terre dello stesso fig. Vincenzo
Simonara e con terre dei fratelli Barcetta, notati nel catasto
terreni di Reibera all'art. 1. 261 sotto nome di Pintavero Sauria
ved. Simonara, Sez. H. N. 242 per metà, coll'impugnabile di L. 11. 24.
il primo, e il secondo allo stesso titolo nome, N. 484 per una
parte della Sez. H. coll'impugnabile di L. 1. 26.
Soggetti detti pezzi di terra alla fondazione e all'annua
canone enfiteutico dovuto a chi d' diritto.
La reciproca assegnazione e permuta, di cui sopra,
ha effetto da oggi innanzi, e perpetuamente, tanto

per la proprietà che per l'usufrutto, come del
pari i pesi restano da oggi innanzi, a carico
dei nuovi possessori.
Tenuti le parti reciprocamente s'investono
tutti i diritti, azioni ed altro in generale per
usarne come di ragione, dovendosi reputare come
esplet. proprietari, cioè il fig. Emmanuel Simonara
ved. delle due case terrane site in Reibera via
Parloprano, e il fig. Vincenzo Simonara dei due
pezzi di terra site in territorio di Reibera,
contrade Mazzarina e Piana Spita.
Per gli effetti della forma di requirer di parti d'ordine
sono che il valore dei rispetti immobili permutati
è di lire centocinquanta. E Comprom
Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio.
Inoltre in virtù di questo medesimo atto il fig. Vincenzo
Simonara dichiara in presenza di me il
Baro, testimoni d'aver ricevuto in moneta di
corso legale nel Regno la somma di lire duecento
quarantacinque dal fig. Emmanuel Simonara, suo
fratello, a cui rilascia ampia e valida quietanza
e questi ha pagato la suddetta somma in pieno
soddisfatto ed estenzione di quel legato di pari somma
eripita dalla defunta sua madre Sauria Pintavero
in favore del suddetto di lui fratello fig.